

BIBLIOTECA

Da Meazza a Lukaku: il libro sui 113 anni di trionfi dell'Inter

Passione, ambizione, cosmopolitismo. C'è un triplo filo che resta costante nei 113 anni di storia dell'Internazionale, dalla sua nascita, il 9 marzo del 1908, per opera di un gruppo variegato di 44 persone, tutti in aperto contrasto con la decisione dell'altra grande società milanese del tempo, il Milan Football and Cricket Club, di non voler accogliere giocatori stranieri, fino ai trionfi della squadra di Conte. E accompagna le pagine di questo splendido librone (opera di Andrea Paventi, che segue l'Inter per Sky, e Carlo Canavesi) che arriva puntualissimo a celebrare il diciannovesimo scudetto della Beneamata. E' la storia -

scandita da tante bellissime foto - di 113 anni dell'Inter, una realtà subito vincente, se è vero che il primo titolo italiano arrivò nel 1910. Gli anni dei pionieri, l'arrivo del primo grande calciatore divo, quel Peppin Meazza già in prima squadra a 17 anni, il calo e poi la rinascita negli Anni Cinquanta, fino ad arrivare all'era Moratti, alla Grande Inter di Helenio Herrera ed ai suoi trionfi nel Mondo, antipasto dell'era moderna. Sfilano i grandi protagonisti, da Mazzola a Facchetti, da Bergomi a Ronaldo, da Baggio a Zanetti, da Milito a Mourinho, e poi Fraizzoli, Prisco, Conte, che ha riportato l'Inter sul tetto d'Italia a undici anni dal Triplete.



E il resto del mondo nerazzurro: i tifosi, i numeri, la musica e la letteratura, il grande sforzo sul sociale; a chiudere, le parole di Gianfelice Facchetti del 2008, per il centenario della società: «Cento anni di passione, di bellezza, di vittorie, di orgoglio. Per sempre, solo Inter, con i colori del cielo e della notte...».

m.g.

INTER, icona senza tempo; di Andrea Paventi e Carlo Canavesi; Marsilio Editore, 320 pagine, 54 euro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

